

CHIARIMENTI
ALLA DATA DEL 16/05/2018
(ID/12/2018)

1 QUESITO

Essendo la Scrivente una S.p.A., con numerosi soggetti tenuti ai sensi dell'art 80 c. 3 del D.lgs. 50/2016, in relazione alla documentazione da presentare in Busta A e, precisamente, a quanto indicato nel disciplinare di gara e nel modello 1-bis, si chiede se la Stazione Appaltante accetta una dichiarazione sostitutiva compilata dal legale rappresentante che attesta il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 con riferimento a tutti i soggetti tenuti, che verranno indicati in apposita tabella allegata alla dichiarazione.

Tale possibilità è prevista dal Comunicato ANAC dell'08/11/2017 al punto 3 (Le modalità di dichiarazione) che così recita : Il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, indicando i dati identificativi degli stessi.

RISPOSTA

Il modello 1 bis è strutturato per agevolare le dichiarazioni da parte di soggetti formalmente tenuti alla dichiarazione ma non partecipanti alla gara. Nulla osta tuttavia l'utilizzo di altre modalità purché idonee allo scopo, tanto più se avallate dall'autorità.

2 QUESITO

Si segnala un probabile refuso sia a pagina 10 punto 5 lettera C), che a pagina 17 del disciplinare di gara dove è indicato anche l'articolo 105, si chiede di rettificare il punto.

RISPOSTA

Il richiamo sostanziale della disposizione del disciplinare è all'art. 93 comma 8 del Codice il quale dispone che l'offerta sia corredata dall'impegno del fideiussore, anche diverso, a rilasciare la garanzia per l'esecuzione "ai sensi dell'art. 103 e 104" (...). Peraltro il richiamo normativo all'art.104 nel nostro caso è superfluo giacché relativo ad appalti di valore molto rilevante. Analogamente deve ritenersi superfluo il richiamo all'art.105.

La suddetta precisazione si ritiene soddisfi l'esigenza di chiarimento e non renda necessaria alcuna formale rettifica.

3 QUESITO

Si prega di chiarire se la fideiussione provvisoria richiesta alla pag. 15 lettera B) del disciplinare di gara debba essere intestata alla Stazione Unica Appaltante Provincia di Novara o al Comune di Bellinzago Novarese.

RISPOSTA

La cauzione provvisoria va intestata alla Provincia di Novara.

4 QUESITO

Le tabelle 14.4.1 e 14.4.2 presentano 167 righe da compilare, nell'analisi delle zone omogenee è permesso variarne il numero (pag. 16 della relazione tecnica e illustrativa). Nel caso in cui le zone omogenee fossero in numero diverso da 167, si prega di confermare che nella compilazione delle suddette tabelle sia possibile eliminare o aumentare le righe delle stesse.

RISPOSTA

Le ulteriori righe si possono aggiungere in coda alle altre

5 QUESITO

Si prega di confermare che a valle dell'analisi dei rischi, per poter definire la categoria illuminotecnica di esercizio, si possa scendere di categoria, rispetto a quella di progetto, nonostante quella di progetto sia definita come minimo inderogabile (pagina 17 della relazione tecnica e illustrativa).

RISPOSTA

Si conferma quanto indicato

6 QUESITO

Si prega di confermare che il valore della potenza lorda massima $P_{rif} = 32 \text{ KW}$ indicato alla pagina 22 del disciplinare di gara ripubblicato, sia da considerarsi un errore di battitura e intendere come valore corretto $P_{rif} = 83 \text{ kW}$ come indicato nella relazione tecnica al PFTE al capitolo 8.3.1

RISPOSTA

Si conferma quanto indicato

7 QUESITO

Nella tavola P2 del PFTE sono riportate due zone omogenee Z025 e Z088, ma senza l'indicazione cartografica dei punti luce, come se ne fossero prive. Dai riscontri in sito risulta inoltre che le due zone sono illuminate da impianti di recente realizzazione. Si chiede di chiarire se si tratta di impianti oggetto di gara?

RISPOSTA

Gli impianti in oggetto sono di proprietà della Provincia, quindi esclusi dal progetto

8 QUESITO

In caso affermativo al quesito n. 7, se vanno prodotti i modelli delle zone omogenee Z025 e Z088, anche se presenti impianti di nuova realizzazione?

RISPOSTA

No

9 QUESITO

Si chiede di confermare che il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori sia di 360 giorni come indicato all'art 19 del capitolato speciale e prestazionale, e non 180 giorni come diversamente indicato all'art. 14.10 del capitolato speciale e prestazionale ed al punto 6.10 del disciplinare di gara.

RISPOSTA

Si tratta di un refuso. I giorni utili per l'esecuzione dei lavori proposti dall'amministrazione sono 360, riducibili dal proponente

10 QUESITO

Con riferimento al contenuto della busta B offerta tecnica, (di cui al disciplinare pag.17 capitolo 6) si chiede di esplicitare in quale documento l'offerente potrà dettagliare la proposta gestionale (oggetto di valutazione come da disciplinare di gara pag. 22).

Se al paragrafo 6.2.3 o al 6.3.11 oppure in altro documento che l'amministrazione vorrà indicare.

RISPOSTA

Nel 6.2.3

11 QUESITO

Si chiede di incrementare la documentazione già fornita con indicazione dei dati dei punti luce, tipo di lampada, potenza ante, indirizzo, altezza punto luce

RISPOSTA

L'art 7 del CSA cita testualmente che (...) i dati di suddivisione impianti e le planimetrie sono indicativi ed è onere di ciascun concorrente procedere a specifici sopralluoghi presso gli impianti al fine di rilevare le caratteristiche degli stessi ed ogni altro elemento utile ai fini della predisposizione dell'offerta tecnico economica (...). Pertanto non si ritiene opportuno fornire ulteriore documentazione oltre quella già allegata al Bando di Gara.